CRIOTERAPIA APPLICAZIONI

Ing. Giuseppe Villa Alpha Strumenti - Milano IV 2014

CRIOTERAPIA

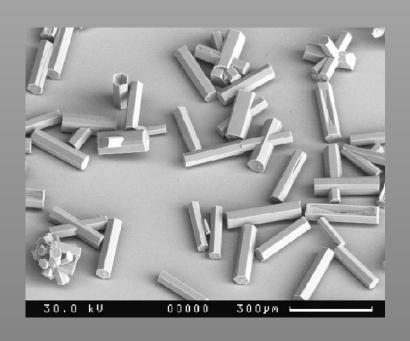
- •Obiettivo: rimozione di tessuto
- •Azione: effetti diretti
 - effetti vascolari (emostasi)
- •Modalità del cold transfer
- •Gas criogeni

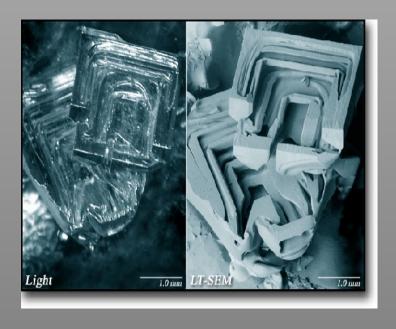
EFFETTI DIRETTI DEL FREDDO



- Evento cruciale: cristallizzazione H₂O
- Cristalli extracellulari: -20°C
- Cristalli intracellulari: -40°C (ice-nucleation)
- Scongelamento: formazione di grossi cristalli interni alle cellule

CRISTALLI DI GHIACCIO

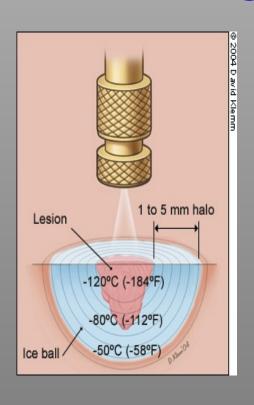


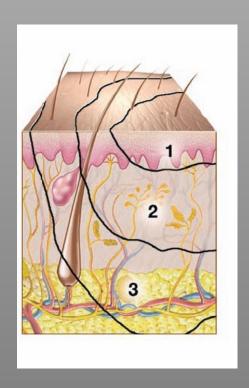


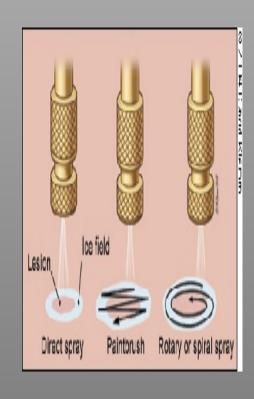
EMOSTASI

- Raffreddamento vasocostrizione, riduzione del flusso ematico nel distretto interessato
- Congelamento temporanea cessazione della perfusione tissutale
- Scongelamento ripristino circolazione, sistema vascolare locale alterato:
 - vasodilatazione: eritema
 - danno alla parete cellulare

COLD TRANSFER







L' efficacia dipende dalla temperatura finale raggiunta e dalla durata del mantenimento a quella temperatura.

GAS CRIOGENI

- Protossido d'Azoto (N2O) –
 pratico e sicuro
- Azoto Liquido (N2) soggetto a normative restrittive
- Histofreezer (etere dimetilico+propano) poco efficace

PROTOSSIDO D'AZOTO

- Liquido a temperatura ambiente, sotto pressione
- Non tossico
- Evaporazione: -89°C





Protossido d'azoto spray Cryosuccess

- Getto fine di 1-2 mm. di diametro
- Distanza dalla cute: a contatto -2 mm.
- Tecnica: spirali concentriche o a zig zag
- Patologie benigne
- Aree in cui i nervi sono superficiali
- Apparecchi piccoli
- Temperatura criogeno: 89 °C
- Temperatura cutanea: 50 °C

CRYOSUCCESS



Terminale in quarzo - autoclavabile







Crioterapia segmentaria

- Lesioni grandi, allungate o lineari
 Congelare singole parti in sedute diverse



VANTAGGI DELLA CRIOTERAPIA

- Costo contenuto
- Durata del trattamento breve
- Trattamento ambulatoriale

- Possibilità di ripetere il trattamento, se necessario
- Protossido d' azoto : apparecchio portatile

COMPLICAZIONI DELLA CRIOTERAPIA (1)

AVVERTENZE GENERALI

- stato del paziente
- età
- O dimensioni e numero delle lesioni
- ofototipo, stagione
- anamnesi patologica

Successione degli eventi dopo la crioterapia

- Eritema
- Edema
- Bolla ed essudato
- Crosta
- Guarigione

COMPLICAZIONI

LE COMPLICAZIONI POSSONO ESSERE UNA AMPLIFICAZIONE DELLE NORMALI REAZIONI DA CRIOTERAPIA

LA CRIOTERAPIA DERMATOLOGIA (1)

- Alopecia areata
- Angiocheratoma della vulva e scroto
- Callosità e corni, tilomi
- Cheloidi e cicatrici ipertrofiche
- Cisti mucoide
- Condrodermatite nodulare dell'elice
- Eritematode
- Granuloma anulare
- Lentigo solare

LA CRIOTERAPIA N DERMATOLOGIA (2)

- Verruche volgari
- Verruche plantari
- Verruche piane
- Verruche filiformi e digitate
- Verruche ano-genitali (condilomi acuminati)
- Mollusco contagioso

LA CRIOTERAPIA IN DERMATOLOGIA (3)

- Cheratoacantoma
- Cheratosi seborroica
- Carcinoma basocellulare
- Cheratosi attiniche
- Dermatofibroma
- Granuloma piogenico
- Sarcoma di Kaposi

CRIOTERAPIA IN DERMATOLOGIA PEDIATRICA

- Condilomi acuminati
- Granuloma anulare
- Mollusco contagioso
- Verruche

Anestetici topici consigliati su mucose.

CRIOTERAPIA IN GRAVIDANZA

- Condilomi acuminati
- Granuloma piogenico
- Granuloma gravidarum
- Varie: verruche, cheratosi seborroiche, angiomi aracnoidi, ecc.

NON CONGELARE SE ...

- Non sei sicuro della diagnosi
- È un tumore recidivante
- É un melanoma o un possibile melanoma
- É un carcinoma basocellulare morfeiforme
- É una neoplasia delle labbra
- É un tumore naso-labiale
- E' un pz. con problemi circolatori

RICORDA ...

- ♦ É meglio congelare meno che troppo
- **♦** Mantenere il CryoSuccess perpendicolarmente alla cute
- **♦** Effettuare due o più cicli di congelamento-scongelamento





PER ULTERIORI INFORMAZIONI

www.alphastrumenti.com 02.9573.8540

Via Volontari del Sangue, 4 20066 Melzo (MI)